

DAL 1987

L'Associazione GeA-Genitori Ancora si è costituita nel 1987 per promuovere in Italia la pratica della mediazione familiare.

La Mediazione Familiare è un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione o al divorzio: il mediatore familiare, sollecitato dalle parti, nella garanzia del segreto professionale e in autonomia dall'ambito giudiziario, si adopera affinché padre e madre, insieme, elaborino in prima persona un programma di separazione (che tenga conto degli aspetti psicologici, relazionali, patrimoniali e organizzativi) soddisfacente per sé e per i figli in cui possano esercitare la comune responsabilità genitoriale.

Il corso di formazione è riconosciuto dal *Forum Europeo di formazione e ricerca in mediazione familiare* ed è conforme ai principi definiti dalla *S.I.Me.F. (Società Italiana di Mediazione Familiare)* di cui l'Associazione GeA è socio fondatore.

CORSO DI FORMAZIONE ALLA MEDIAZIONE FAMILIARE MILANO 2011 51° EDIZIONE

Quello che segue (A + B) è l'impianto generale del programma di formazione alla mediazione familiare.

A. FORMAZIONE TEORICO-PRATICA

Obiettivi: promuovere, sviluppare conoscenze/abilità/atteggiamenti finalizzati alla pratica della mediazione familiare.

Destinatari: coloro che intendono praticare la mediazione familiare. La formazione è rivolta a -coloro che hanno conseguito la laurea specialistica nelle seguenti aree disciplinari

- psicologia
- giurisprudenza
- sociologia
- servizio sociale
- scienze della formazione e/o educazione
- lauree equipollenti

-psicoterapeuti iscritti agli elenchi previsti dagli albi professionali, psichiatri, neuropsichiatri infantili

-coloro che sono in possesso di laurea triennale nelle aree suddette o titoli equipollenti, i cui curricula verranno preventivamente esaminati.

L'Associazione GeA si riserva di accettare le iscrizioni alla formazione dopo aver valutato il curriculum professionale dei candidati.

Contenuti:

- La teoria del conflitto e il conflitto familiare
- Cosa intendiamo per buona e cattiva separazione
- Competenze, requisiti e deontologia del mediatore familiare
- Il modello GeA di mediazione familiare
- Nozioni di diritto di famiglia: incontro con avvocato e magistrato
- I genitori in mediazione: risorse, aspettative e motivazioni
- I figli nella separazione dei genitori
- Le regole della mediazione
- Il processo di mediazione
- La premediazione
- I primi colloqui
- La valutazione di mediabilità
- Le tecniche di comunicazione
- La negoziazione: contenuti e tecniche
- L'interruzione e la conclusione della mediazione
- L'avvio della pratica personale di mediazione familiare
- ADR: mediazione, conciliazione, arbitrato
- Applicabilità in contesti differenti dalla mediazione familiare delle tecniche apprese nel corso

Svolgimento: 30 giornate a moduli di 2 giornate consecutive (venerdì e sabato, ore 10-17) a cadenza mensile, per un totale di 210 ore.

B. SUPERVISIONE E ANALISI DELLA PRATICA

Obiettivi: verifica della pratica della mediazione familiare sperimentata dai corsisti

Destinatari: coloro che hanno frequentato il corso di formazione teorico-pratica.

Contenuti: casi di mediazione familiare reperiti e condotti autonomamente dai corsisti.

Svolgimento: secondo modalità da concordare.

ORGANIZZAZIONE

METODOLOGIA: tecniche di didattica attiva, lavori in gruppi e sottogruppi, simulazioni e role playing, audiovisivi, esercitazioni, discussioni di casi.

Sul sito www.associazionegea.it viene organizzato uno spazio riservato esclusivamente ai partecipanti (con password) per accedere a materiale didattico, informazioni, documenti integrativi alla formazione.

Ai partecipanti viene distribuito anche un **manuale** a loro riservato sulla formazione e la pratica della mediazione familiare

DOCENTI: le giornate di formazione sono condotte da docenti con pratica riconosciuta di mediazione familiare. Ad alcune giornate partecipano esperti di diritto.

ATTESTATI: un **attestato di frequenza** che autorizza ad avviare la pratica della mediazione familiare con casi da sottoporre a supervisione è rilasciato a coloro che hanno frequentato il corso di formazione teorico-pratica.

Un **attestato di idoneità alla pratica della mediazione familiare** è rilasciato a coloro che hanno frequentato la formazione teorico-pratica e la fase di supervisione/analisi della pratica e hanno prodotto una relazione scritta sulla conduzione di un caso di mediazione familiare. Per ottenere gli attestati è ammesso un numero massimo di assenze non superiore al 15% del totale delle ore di corso.

RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE

Professor Fulvio Scaparro, direttore scientifico dell'Associazione GeA, già docente di Psicopedagogia presso l'Università degli Studi di Milano.

PER INFORMAZIONI:

DR.SSA CHIARA VENDRAMINI - DR.SSA ANTONELLA PROFETA